

CONOSCERCI PER CAPIRCI

Progetto Religioni

Classe 4^AB

Scuola primaria G. Bellini IC Sassuolo 2

A.S. 2022-23



I LUOGHI DI CULTO NELLE RELIGIONI MONOTEISTE

LUOGHI DI CULTO

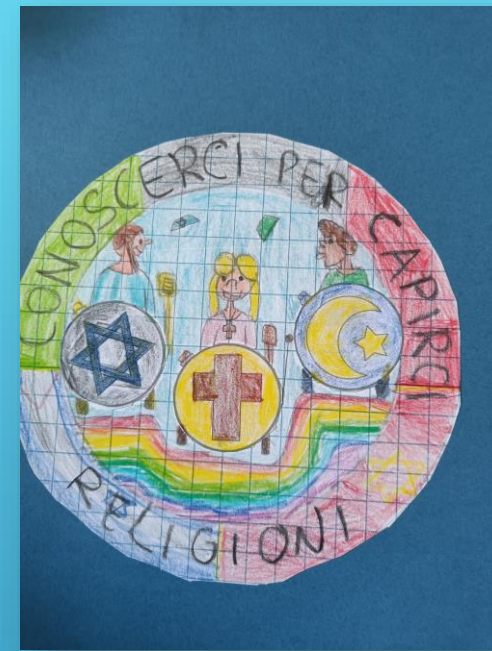
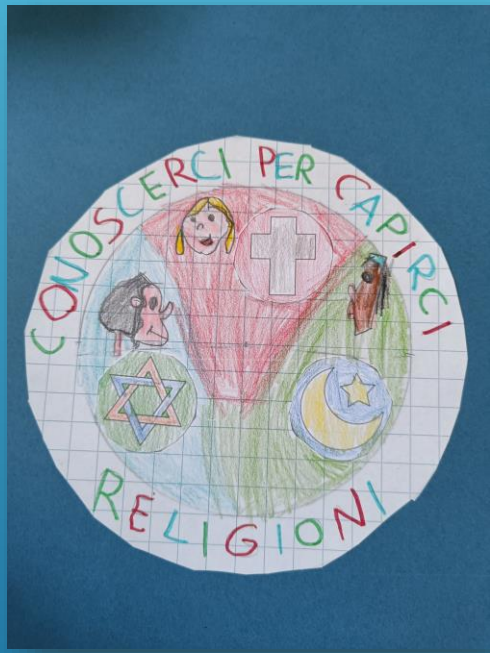


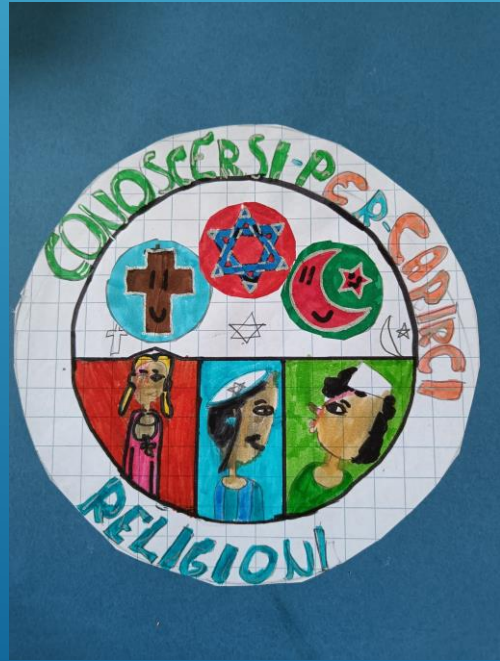
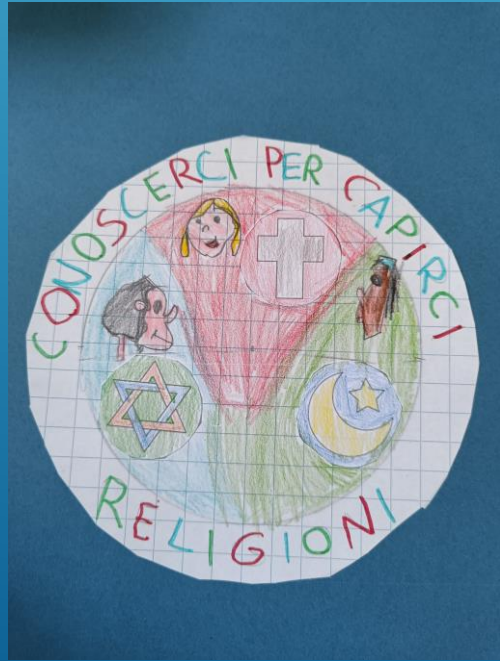
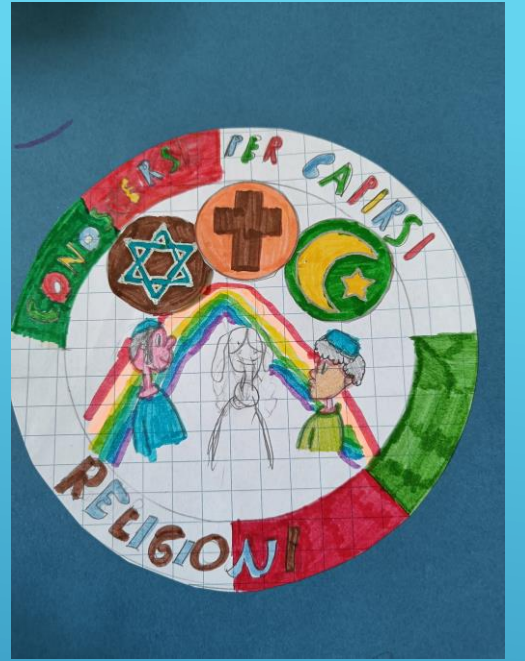
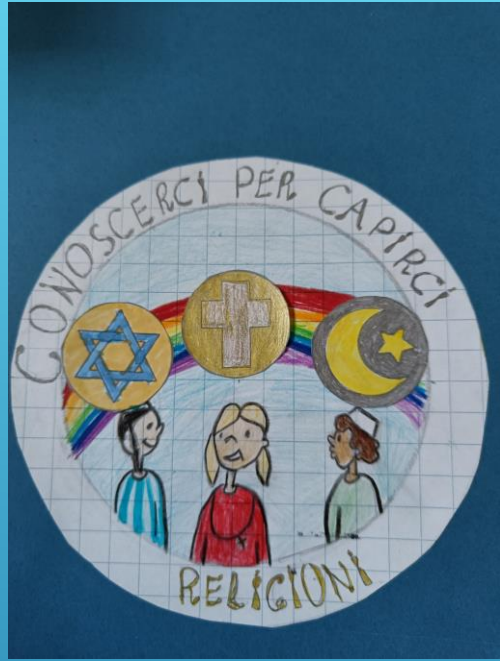
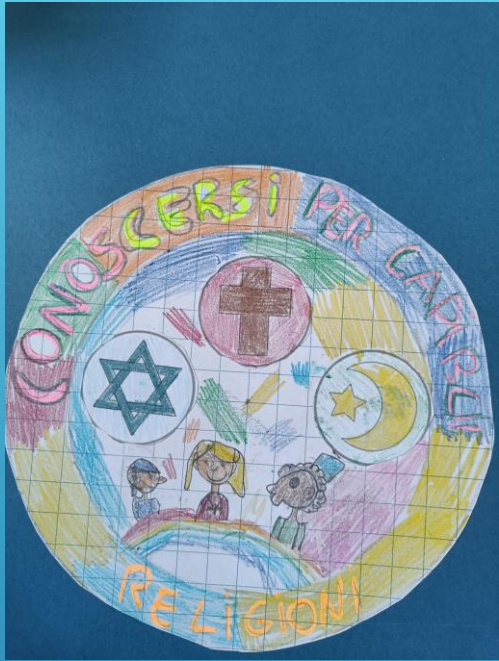
Al 4^oB sus 2022-23

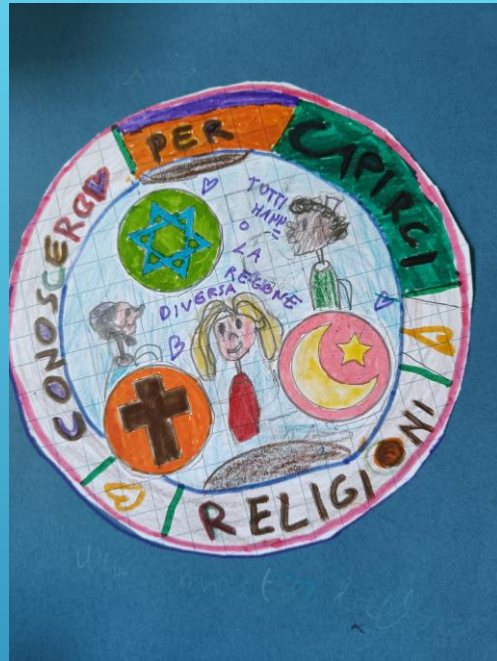
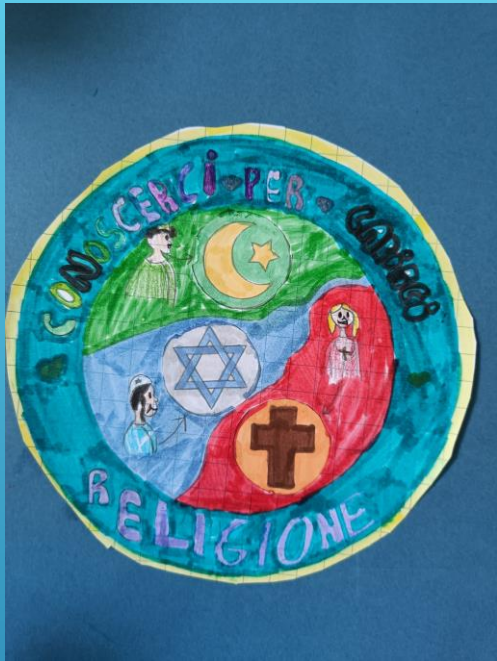
LA CARTELLINA DEL PROGETTO



IL LOGO DEL PROGETTO



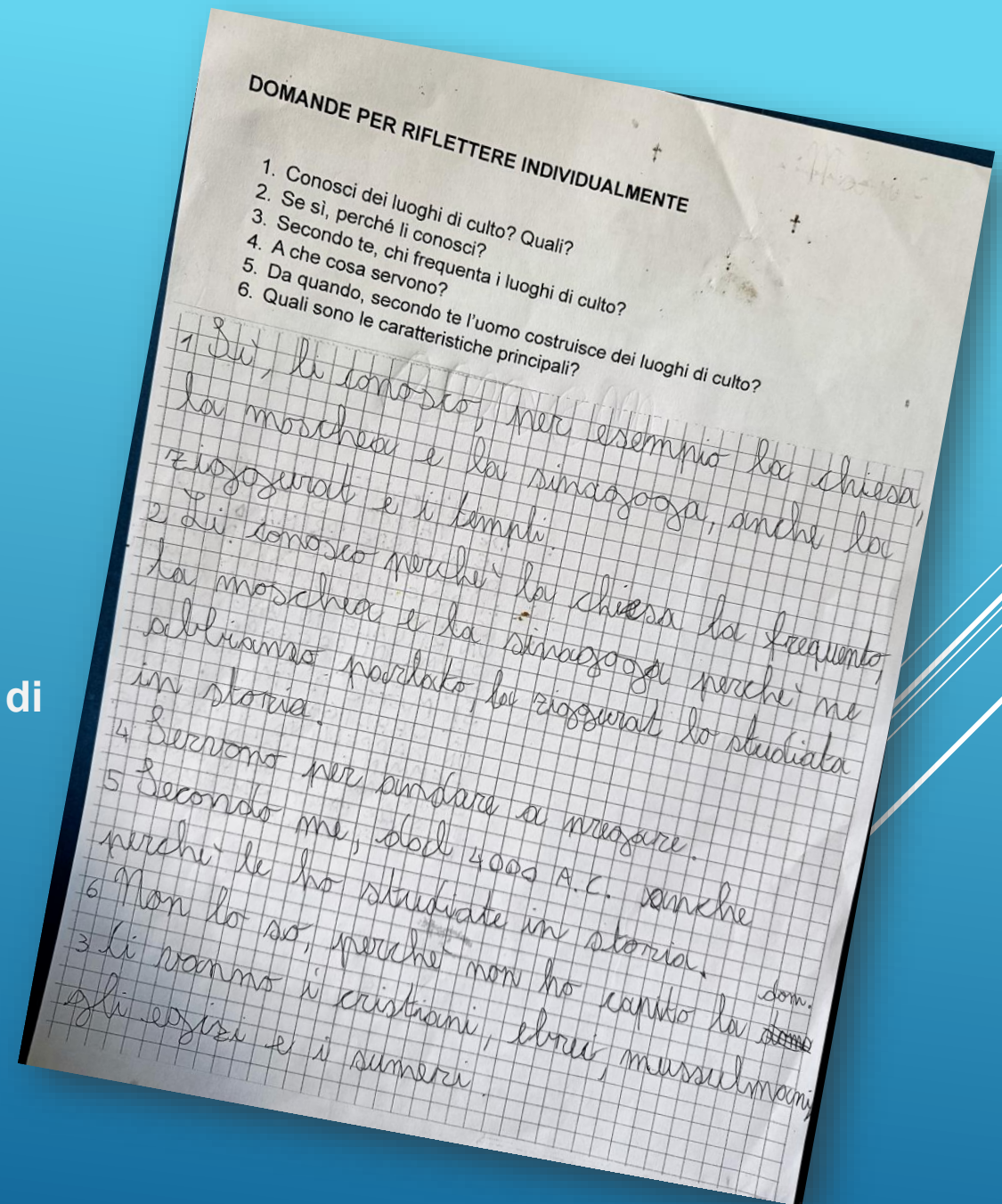




INIZIAMO ...CON QUELLO CHE CONOSCIAMO GIA'

DOMANDE PER RIFLETTERE INDIVIDUALMENTE

1. Conosci dei luoghi di culto? Quali?
2. Se sì, perché li conosci?
3. Secondo te, chi frequenta i luoghi di culto?
4. A che cosa servono?
5. Da quando, secondo te l'uomo costruisce dei luoghi di culto?
6. Quali sono le caratteristiche principali?



DOMANDE PER RIFLETTERE INDIVIDUALMENTE

1. Conosci dei luoghi di culto? Quali?
2. Se sì, perché li conosci?
3. Secondo te, chi frequenta i luoghi di culto?
4. A che cosa servono?
5. Da quando, secondo te l'uomo costruisce dei luoghi di culto?
6. Quali sono le caratteristiche principali?

1) Sì, la Sinagoga, la Moschea, e la chiesa, i templi e i Zigurat

2) Li conosco grazie al progetto, e poi conosco quello che frequento.

3) Secondo me gli Egizi, Sumeri, gli Ebrei, Musulmani e Cristiani

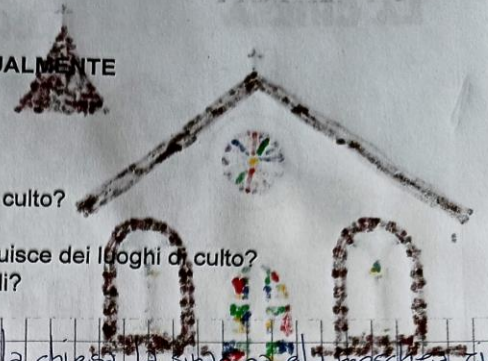
4) Servono a imperare e a pregare

5) Secondo me da 6000 anni fa che li costruiscono

6) Non lo so

DOMANDE PER RIFLETTERE INDIVIDUALMENTE

1. Conosci dei luoghi di culto? Quali?
2. Se sì, perché li conosci?
3. Secondo te, chi frequenta i luoghi di culto?
4. A che cosa servono?
5. Da quando, secondo te l'uomo costruisce dei luoghi di culto?
6. Quali sono le caratteristiche principali?



1) Sì, conosco luoghi di culto e sono la chiesa, la sinagoga, la moschea, i templi, i zigurat

2) Li conosco perché nella chiesa ci vado ogni sabato e domenica e gli altri perché ne parlano in classe e con i miei amici (NON DI RELIGIONE CRISTIANA)

3) Secondo me frequentano luoghi di gruppo le persone che credono e vogliono andare nel loro Dio come: Mavi, Elena, Io, Bea, Rita, Nicol, Alessio, Emanuele T, Emanuele S.

4) I luoghi di culto servono a chi crede nel proprio Dio per pregare

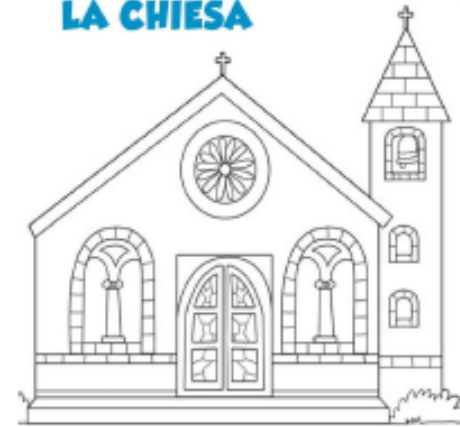
5) Dalle prime popolazioni come i Sumeri e gli Egizi

6) Io so solo quelle della chiesa, hanno un altare, hanno le finestre di colori diversi con raffigurata la forma di Gesù. Dietro all'altare ci sono i simboli dei 4 evangelisti, all'entrata c'è Gesù crocifisso e davanti a lui ci sono delle candele e tu devi inginocchiare e se vuoi puoi accendere le candele.

LAVORIAMO IN GRUPPO

- ▶ Abbiamo formato dei gruppi, ciascun gruppo era eterogeneo: alunni che conoscevano la religione cristiana e alunni che conoscevano la religione islamica.
- ▶ Nei gruppi sono state condivise le informazioni note, relativamente alla chiesa e alla moschea
- ▶ Le informazioni sono state prima trascritte nella scheda poi esposte agli altri gruppi

LA CHIESA



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LA MOSCHEA



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LA SINAGOGA



ma freccia
li oggetti
te della si-
pri.

.....

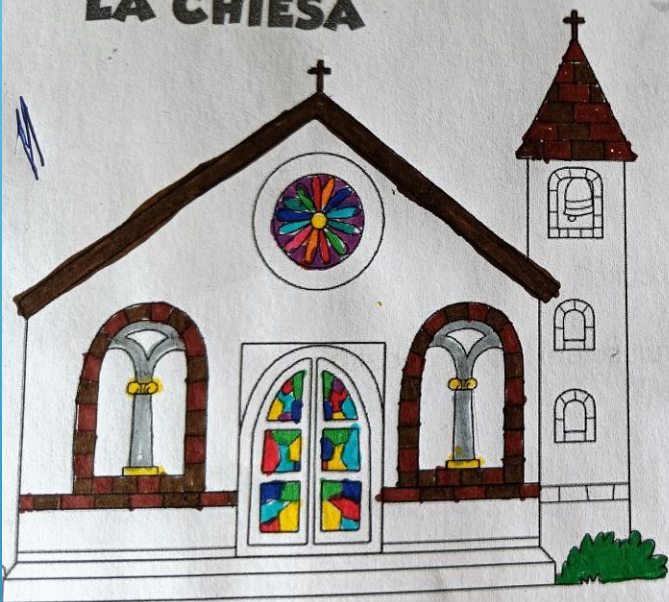
.....

.....

.....

.....

LA CHIESA



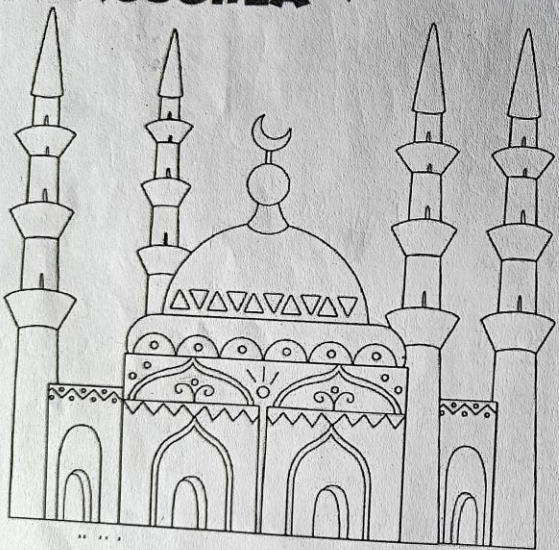
All'interno ci sono finestre colorate con disegni, l'altare, ci sono punti in cui ci si può confessare, all'entrata c'è una statua di Gesù e davanti ci sono delle candele da accendere, c'è un recipiente pieno di acqua santa. Ci sono delle panchine con dei cuscinetti per inginocchiarsi, c'è il tabernacolo.

LA MOSCHEA



Si si toglie le scarpe. Le femmine mettono il velo. C'è un tappeto e uno scaffale con Corani. Ci sono borch del Corano, si fanno abluzioni.

LA MOSCHEA



Ci sono degli scaffali con il Corano. Una persona recita a memoria il Corano a voce alta. Ci sono i tappeti, i borch per il rituale prima della preghiera. Si può indossare il kashat. Prima di entrare si tolgono le scarpe.

LA CHIESA



ALL'INTERNO CI SONO FINESTRE COLORATE CON DISEGNI, L'ALTARE, CI SONO DEI PUNTI IN CUI SI CI PUÒ CONFESSARE. ALL'ENTRATA C'È UNA STATUA DI GESÙ E DAVANTI CI SONO DELLE CANDELE DA ACCENDERE C'È UN RECIPIENTE PIENO DI ACQUA SANTA. CI SONO DELLE PANCHINE CON DEI CUSCINETTI PER INGINOCCHIARSI, SI PREGA C'È IL TABERNACOLO.

LA CHIESA



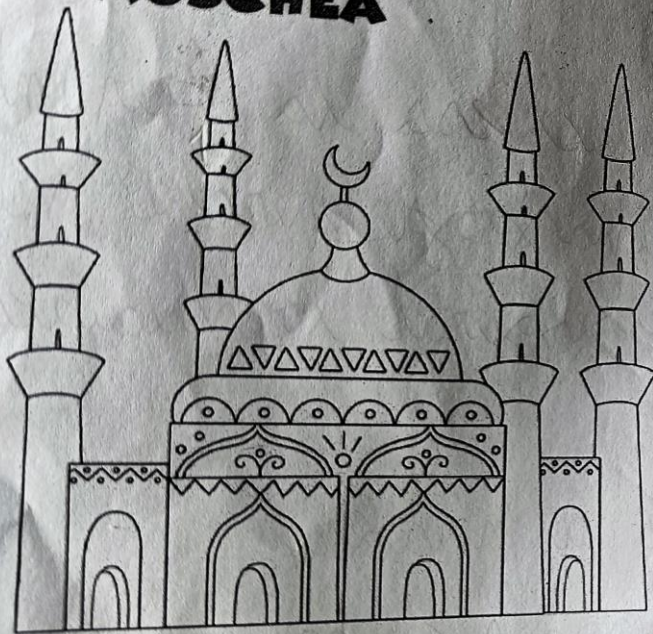
ALL'INTERNO CI SONO
FINESTRE COLORATE CON
DISEGNI, L'ALTARE, CI
SONO DEI PUNTI IN CUI SI
CI PUO' CONFESSARE.
ALL'ENTRATA C'E' UNA STATUA
DI GESU' E DAVANTI CI SONO
DELLE CANDOLE DA ACCEN-
DERE C'E' UN RECIPIENTE
PIENO DI ACQUA SANTA,
CI SONO DELLE PANCHINE
CON DEI CUSCINETTI PER
INGIUNO CHIARSI, SI PREGA
C'E' IL TAVERNACOLO.

LA MOSCHEA



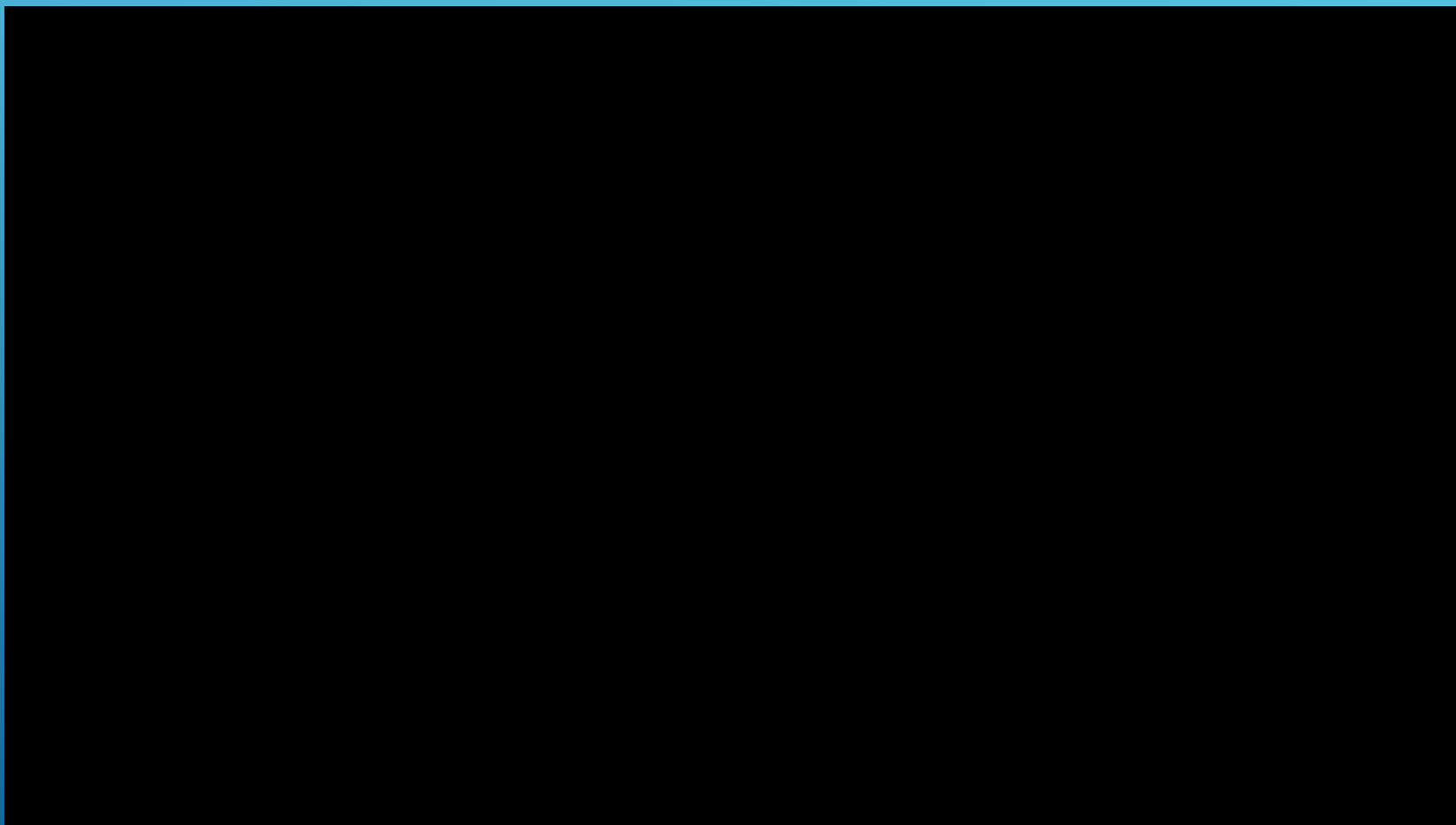
LA MOSCHEA HA 4
PORTE, PERCHE' 2 PORTE
CI ENTRANO SOLO LE
DONNE E LE ALTRE 2
PER GLI UOMINI. SOPRA
AL TETTO C'E' LA MEZZA
LUNA. DENTRO ALLA MOSCHEA
E' TUTTO MOLTO DECORATO.
INELLA MOSCHEA CI SONO
DEI SCAFFALI DOVE C'E' IL
CORANO.
IN MOSCHEA IL POSTO E' M
IMPORTANTE E' LA MECCA
SUL PAVIMENTO CI SONO DEI TAPETI.
PRIMA DI ENTRARE CI SI TOGLIE LE SCARPE

LA MOSCHEA



ALL'INTERNO CI SONO
DEI TAPETI, SI TOLGONO
LE SCARPE PRIMA DI
PREGARE. CI SONO DAVANZA
LI DOVE SI APPOGGIANO I CORANI.
SIAMO OBBLIGATI A FARE
UN RITUALE IN BAGNO
PRIMA DI PREGARE C'E'
UN POSTO PRECISO DOVE
SI METTE IL IMAM. NON
E' OBBLIGATORIO METTERSI
UN CARPELLINO, I MASCHI E
FEMMINE SONO DIVISI.
SULLE PARETI CI SONO DECORAZIO
NI. SULLE PARETI E LE FRASI E
DELLE FRASI DEL CORANO

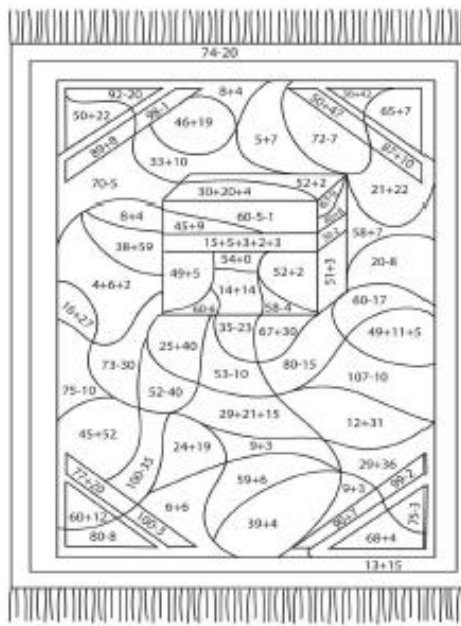
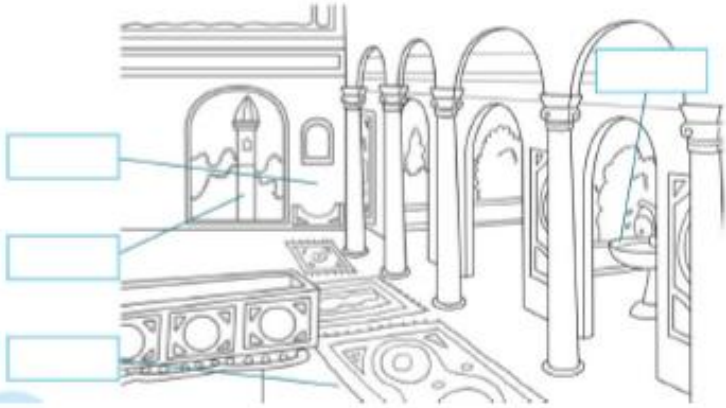
LA MOSCHEA: VISITA VIRTUALE



Allego video

APPROFONDIAMO ...

Colora e completa



1 Colora seguendo la legenda:

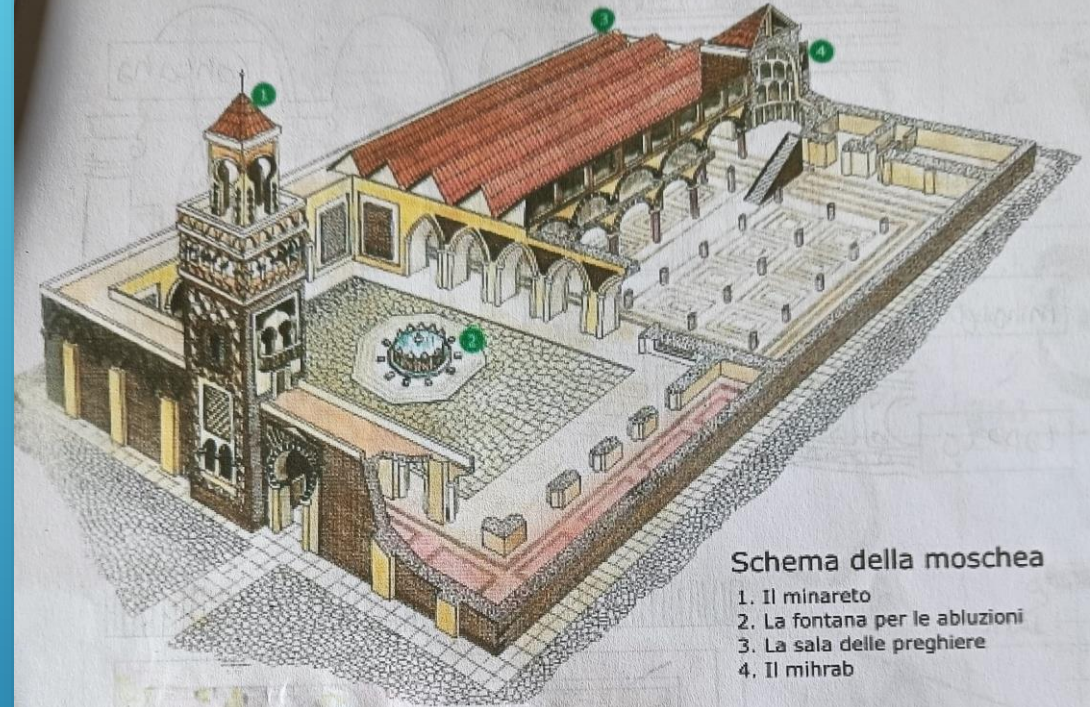
- 12 FUCSIA
- 72 ROSSO
- 54 NERO
- 28 GIALLO
- 43 AZZURRO
- 65 VERDE
- 97 ARANCIONE

2 Rispondi.

- Che cosa è rappresentato nel tappeto?

- Dove si trova?

MOSCHEA

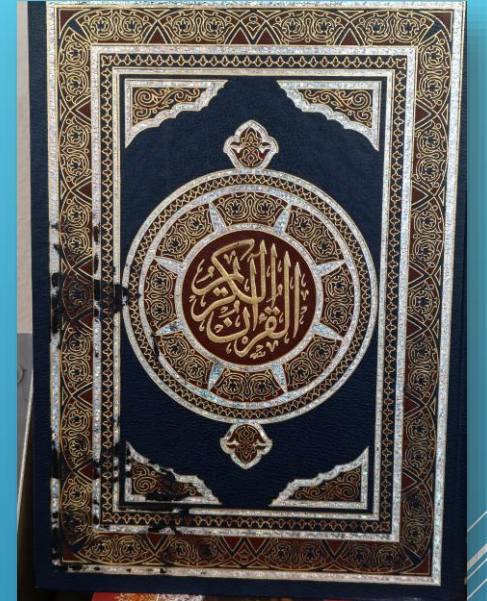
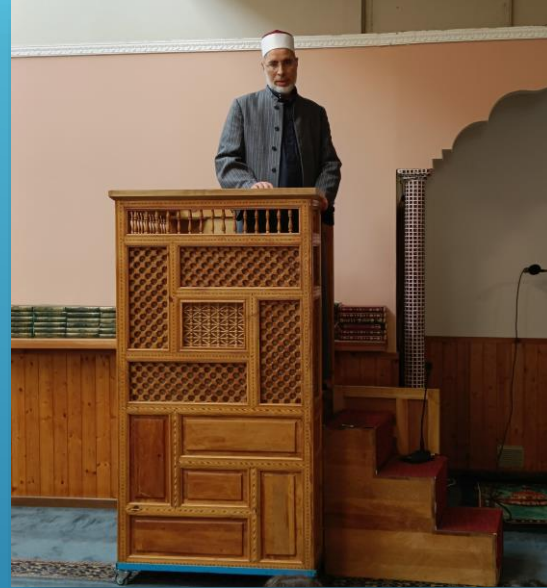


Schema della moschea

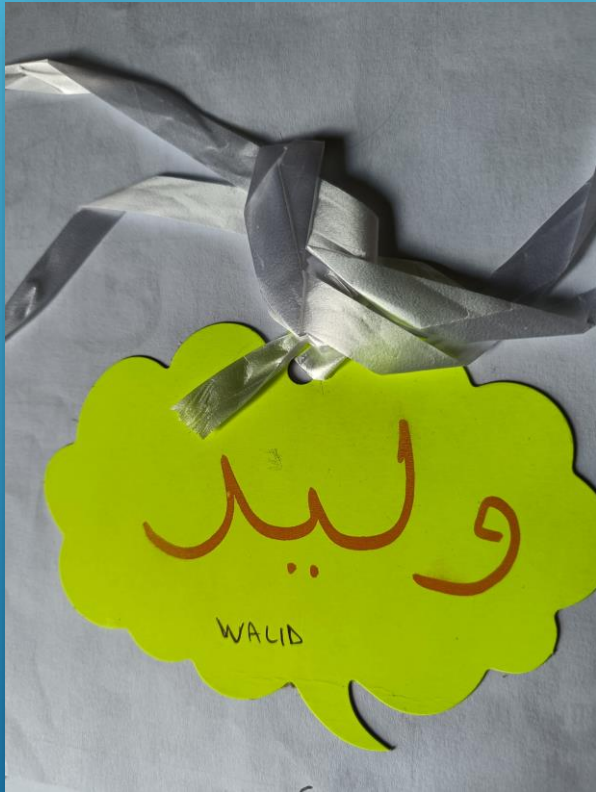
1. Il minareto
2. La fontana per le abluzioni
3. La sala delle preghiere
4. Il mihrab

La prima Moschea fu costruita nel 622 d.C. A Medina (Arabia). **MOSCHEA** è una parola che deriva da un verbo arabo che vuol dire **PROSTENARSI** mettendo la fronte a per terra. All'inizio la Moschea era un grande cortile con al centro una fontana per le **ABLZIONI**.
 All'interno c'è una nicchia detto **MIHRAB** indica la direzione della città santa la **MECCA**. L'**IMAM** dirige la preghiera da un pulpito detto **MIN-BAR**.
 Ogni moschea ha uno o più **MINARETI** il minareto è la torre della chiamata, da lì il **MUEZZIN** invita alla preghiera negli orari stabiliti.

VISITA ALLA MOSCHEA DI SASSUOLO

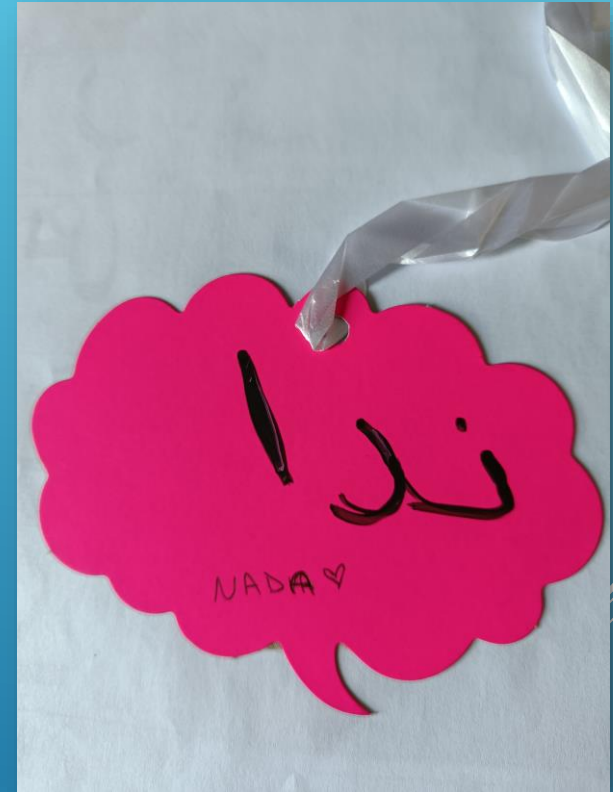


LA SCUOLA DI ARABO

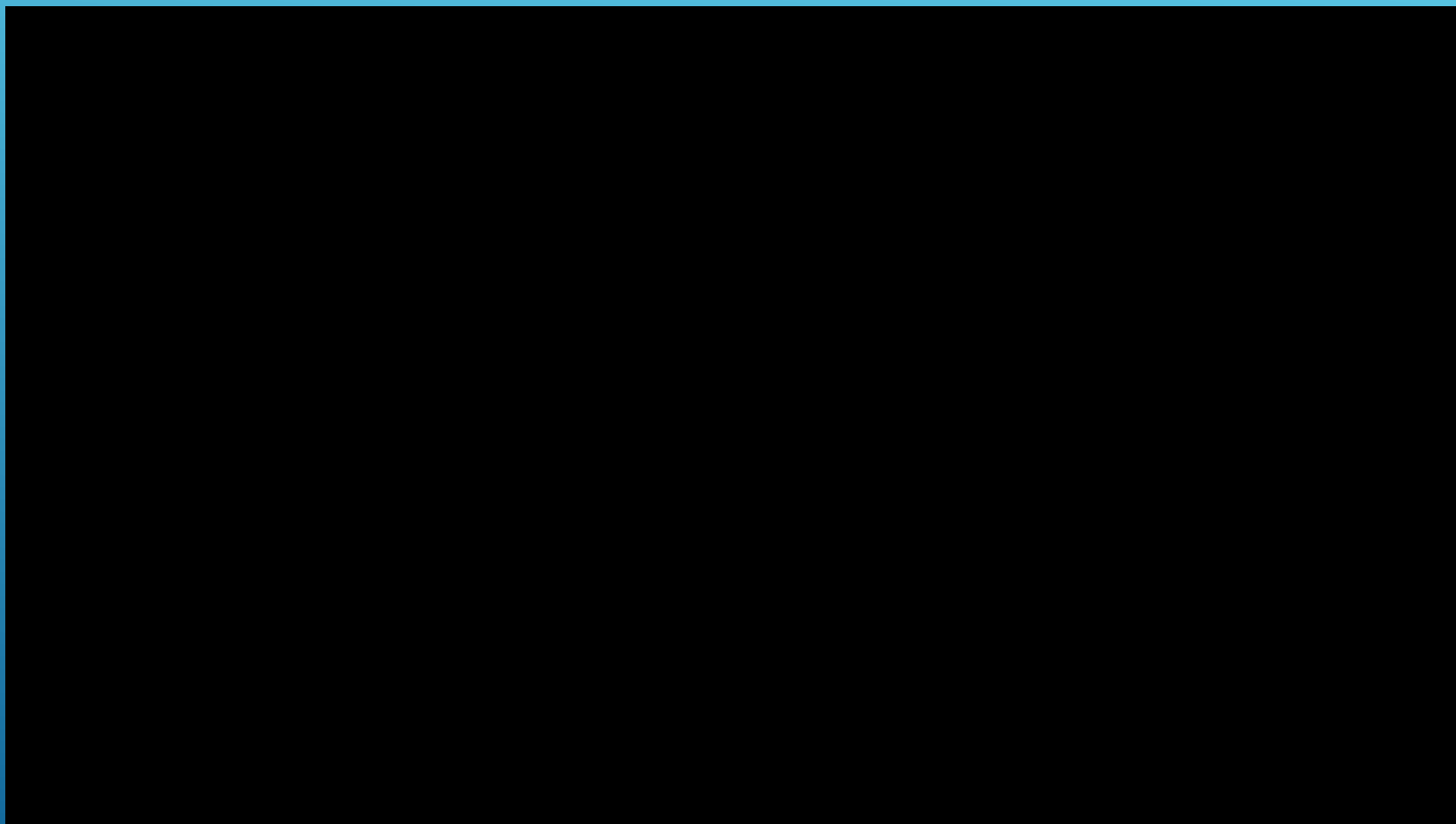


الأبجدية العربية
ALFABETO ARABO

ث 4 THA	ت 3 TA	ب 2 BA	أ 1 ALIF
د 8 DAL	خ 7 KHA	ح 6 HA	ج 5 GIM
س 12 SIN	ز 11 ZAY	ر 10 RA	ذ 9 DHAL
ط 16 TA	ظ 15 DAD	ص 14 SAD	ش 13 SCIN
ف 20 FA	غ 19 GHAIN	ع 18 AIN	ظ 17 DHA
م 24 MIM	ل 23 LAM	ك 22 KAF	ق 21 QAF
ي 28 YA	و 27 WAW	هـ 26 HA	ن 25 NUN



LA CHIESA: VISITA VIRTUALE



Allego video

VISITA ALLA CHIESA DI MADONNA DI SOTTO



LA SINAGOGA: VISITA VIRTUALE

- ▶ Unione delle Comunità Ebraiche italiane: Itinerari ebraici in Italia
- ▶ <https://ucei.it/virtual%20tour/>

Itinerari ebraici in Italia

Bologna	Museo Sinagoga Cimitero
Casale Monferrato	Museo Sinagoga
Roma	Museo
Venezia	Museo Sinagoga
Ancona	Sinagoga Cimitero
Pesaro	Sinagoga Cimitero
Firenze	Museo Sinagoga Cimitero
Siena	Sinagoga
Livorno	Museo Sinagoga
Pitigliano	Mikve Cimitero
Padova	Museo Sinagoga Cimitero



The screenshot shows a virtual tour of a museum gallery. The gallery features several display cases containing historical artifacts, including a large, ornate golden garment. A map overlay is visible in the bottom left corner, and a small window in the bottom right corner shows a list of items or sections. The gallery has a high ceiling with a large column and arched doorways.

APPROFONDIAMO ...

❖ Leggi il racconto di Benjamin, poi prova a collegare i nomi agli oggetti



Nella sinagoga il rabbino insegna la Torah e il Talmud agli adulti e ai bambini, che in questo modo imparano l'ebraico. Ogni maschio adulto a turno legge un brano della Torah, preparato in precedenza perché il rotolo (SEFER) della Torah è scritto senza vocali. Non toccano il rotolo ma usano una manina d'argento (YAD), per tenere il segno. Quando recitano la preghiera del mattino, gli uomini indossano un copricapo, la KIPPA e hanno le spalle coperte da un mantello con le frange agli angoli, il TALLIT. Legano sul braccio sinistro e sulla fronte delle scatoline di pelle, i TEFILLIN (FILATTERI), nelle quali sono contenuti quattro rotoli di pergamena con versetti della Bibbia. I simboli più conosciuti degli ebrei sono la MENORAH, cioè un candelabro a sette braccia, e la STELLA DI DAVIDE, a sei punte.

STELLA DI DAVIDE

KIPPA'

TALLIT



TEFILLIN

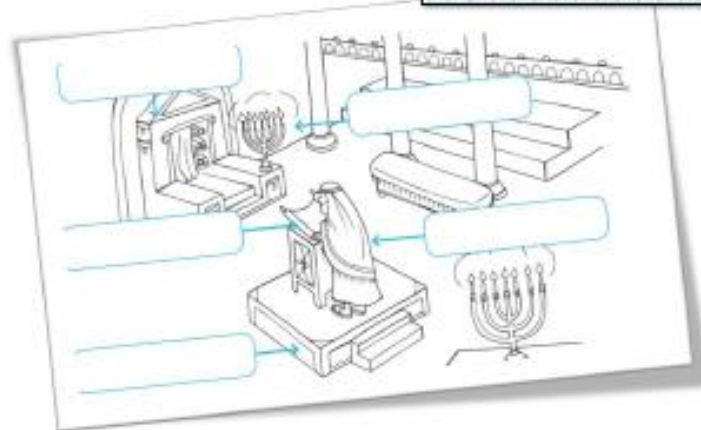
SEFER

MENORAH

❖ Risolvi il gioco e scopri come si chiamano gli oggetti presenti in una sinagoga

1	16	3	1	17	1	12	18	1	3	1	12	4	5	10	1	2	16	13
16	1	2	2	9	12	13	16	13	18	13	10	13	18	13	16	1	8	
14	19	10	14	9	18	13												

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	R	O	P	Q	S	T	U	V	Z	



LA PREGHIERA

SECONDO TE, CHE COS'E' LA PREGHIERA?

È un modo per parlare con Dio (Giulia)

È un modo per comunicare con il proprio Dio (Ali-Zakaria)

È una storia sacra (Rita)

È un modo per dire a Dio che con te ci può parlare, perché ti fidi di lui e gli vuoi bene (Micol)

È una lettura sacra che ti permette di comunicare con dio (Nada)

Un modo di dire antico (Matteo)

Tante frasi dove fai capire a Dio che lo veneri (Aurora)

Un modo per ringraziare Dio (Alessio)

Serve per ringraziare Dio così Dio ti ascolta (Gideon)

Un modo per ringraziare o per scusarsi per qualcosa che hai fatto (Emanuele)

Per far capire a Dio che credi in Lui e chiedergli di portarti fortuna, di proteggerti (Elena)

Vai a pregare con una persona e Dio ti dà la fortuna e l'amore (Nicolas)

È comunicare con Dio (Nadia)

Per me è un dono per Dio (Elhadji)

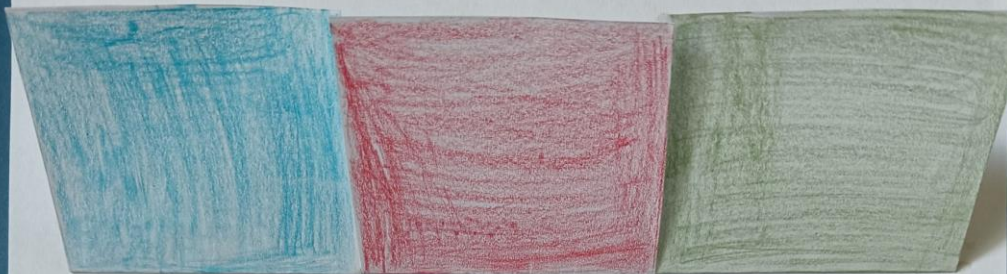
È chiedere aiuto a Dio (Walid)

Serve per parlare con Dio (Bea)

È un dovere religioso (Khalid)

È un modo per stare meglio (Zakaria)

Ebrei, cristiani e mussulmani vanno a pregare nei loro luoghi di culto.
Ecco l'inizio di alcune preghiere che recitano Benjamin, Francesca e Omar



Ebrei, cristiani e mussulmani vanno a pregare nei loro luoghi di culto.
Ecco l'inizio di alcune preghiere che recitano Benjamin, Francesca e Omar

Il Signore è il nostro Dio. Il Signore è uno solo	Padre nostro che sei nei cieli	Il nome di Allah, il Compassionevole il Misericordioso
Benjamin	Francesca	Omar

SECONDO TE, CHE COS'E' LA PREGHIERA?

- È un modo per parlare con Dio (Giulia)
- È un modo per comunicare con il proprio Dio (Ali-Zakaria)
- È una storia sacra (Rita)
- È un modo per dire a Dio che con te ci può parlare, perché ti fidi di lui e gli vuoi bene (Micol)
- È una lettura sacra che ti permette di comunicare con dio (Nada)
- Un modo di dire antico (Matteo)
- Tante frasi dove fai capire a Dio che lo veneri (Aurora)
- Un modo per ringraziare Dio (Alessio)
- Serve per ringraziare Dio così Dio ti ascolta (Gideon)
- Un modo per ringraziare o per scusarsi per qualcosa che hai fatto (Emanuele)
- Per far capire a Dio che credi in Lui e chiedergli di portarti fortuna, di proteggerti (Elena)
- Vai a pregare con una persona e Dio ti dà la fortuna e l'amore (Nicolas)
- È comunicare con Dio (Nadia)
- Per me è un dono per Dio (Elhadji)
- È chiedere aiuto a Dio (Walid)
- Serve per parlare con Dio (Bea)
- È un dovere religioso (Khalid)
- È un modo per stare meglio (Zakaria)

SECONDO TE, CHE COS'E' LA PREGHIERA?

- È un modo per parlare con Dio (Giulia)
- È un modo per comunicare con il proprio Dio (Ali-Zakaria)
- È una storia sacra (Rita)
- È un modo per dire a Dio che con te ci può parlare, perché ti fidi di lui e gli vuoi bene (Micol)
- È una lettura sacra che ti permette di comunicare con dio (Nada)
- Un modo di dire antico (Matteo)
- Tante frasi dove fai capire a Dio che lo veneri (Aurora)
- Un modo per ringraziare Dio (Alessio)
- Serve per ringraziare Dio così Dio ti ascolta (Gideon)
- Un modo per ringraziare o per scusarsi per qualcosa che hai fatto (Emanuele)
- Per far capire a Dio che credi in Lui e chiedergli di portarti fortuna, di proteggerti (Elena)
- Vai a pregare con una persona e Dio ti dà la fortuna e l'amore (Nicolas)
- È comunicare con Dio (Nadia)
- Per me è un dono per Dio (Elhadji)
- È chiedere aiuto a Dio (Walid)
- Serve per parlare con Dio (Bea)
- È un dovere religioso (Khalid)
- È un modo per stare meglio (Zakaria)

UNA STORIA PER CONCLUDERE: *IL RAGNO DISTRATTO*

Una bella mattina di luglio, un ragnetto pieno di buona volontà approdò su un cespuglio, scendendo dal suo filo, lucido come seta, e si attaccò alle foglie.

C'erano rami e spuntoni in abbondanza per tessere una tela. E il ragno si mise subito al lavoro, lasciando che il filo dal quale era disceso reggesse la punta superiore della ragnatela.

Filo dopo filo, nodo dopo nodo, la tela del ragnetto si fece bellissima.

Mosche e moscerini vi incappavano numerosi. Al mattino, dopo la rugiada, i fili sembravano collane di brillanti e il ragno era giustamente orgoglioso del suo capolavoro. Lavorava alla tela tutti i giorni ed era diventato un ragno-commendatore, grande e grosso. Aveva la più bella e redditizia tela di tutto il bosco.

Un mattino però, si svegliò di cattivo umore o forse scese dal letto con quattro zampe sbagliate. Fece un giro della tela per fare colazione con qualche moscerino, ma non ne trovò.

Nell'aria non volava neanche una mosca. "Eppure l'inverno è ancora lontano" pensò il ragno. Ma cominciava a sospettare una congiura ai suoi danni, da parte di qualche banda di ragni invidiosi.

Il suo umor nero peggiorò.

Ispezionò la tela per passare il tempo, tirò qualche filo che si era allentato e, gira e gira, finì col notare un filo strano. Apparentemente non si attaccava da nessuna parte.

Sembrava finisse nelle nuvole. Più lo guardava, più si arrabbiava.

"Sta a vedere", pensò, "che da quel filo vengono giù i concorrenti a mangiarsi le mie prede". "E' uno stupido filo", rimuginava tra sé.

E con un colpo secco delle robuste zampe lo tagliò, brontolando: "Così imparano!".

Immediatamente la tela si afflosciò e si trasformò in un umido cencio che avvolgeva il ragno.

Troppo tardi il poverino si ricordò che in un sereno giorno di luglio era sceso giù da quel filo e quanto gli era stato utile, proprio quel filo, per tessere e allargare la sua tela.

Perché il ragno ha fatto questo errore?

Qual è stato l'errore del ragno?

**Il ragno ha tagliato il filo che sosteneva la sua ragnatela, perché non lo ricordava.
Per le persone che credono in Dio, la preghiera è come il filo per il ragno.**

Perché ha dimenticato una cosa così importante?

Che cosa rappresentava il filo?

FACCIAMO IL PUNTO...

Facciamo il punto...



simbolo



luogo di culto



ministro del culto



città importante



testo sacro



simbolo



luogo di culto



ministro del culto



città importante



testo sacro



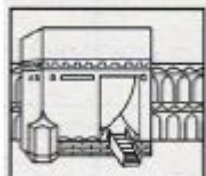
simbolo



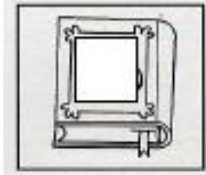
luogo di culto



ministro del culto



città importante



testo sacro